

Roma, 22 aprile 2020

## NOTIZIARIO N. 23

### **PASSAGGI D'AREA DOGANE E MONOPOLI: NOI NON MOLLIAMO!**

*La FLP scrive al direttore generale chiedendo di semplificare le procedure e rendere più adeguati ai compiti da svolgere gli esami.*

La FLP torna all'attacco sui passaggi di area. Dopo la lettera scritta in data 8 gennaio 2020 al direttore centrale del personale, abbiamo scritto oggi al direttore generale Marcello Minenna per invocare procedure più snelle e adeguate ai compiti che i lavoratori che si sono candidati per il passaggio d'area andranno a svolgere o meglio che, nella stragrande maggioranza dei casi, stanno già svolgendo, spesso da anni.

Il nostro ragionamento è molto semplice: stiamo chiedendo da moltissimi mesi l'ingresso di personale da altre amministrazioni, che ci serve come il pane. E stiamo incalzando le direzioni regionali e interregionali a fare formazione per rendere i nuovi ingressi operativi al più presto, attraverso corsi e training on the job.

Ebbene, non si può immaginare di lasciare indietro quei lavoratori che da anni, in forte carenza di personale, stanno svolgendo mansioni che vanno ben oltre il loro inquadramento né immaginare di sottoporli a prove teoriche che spesso non hanno attinenza con la realtà lavorativa, così come non propiniamo ai nuovi arrivati trattati teorici, ma spieghiamo i rudimenti legislativi e normativi in genere e poi, a questi, affianchiamo molta pratica.

D'altronde, i lavoratori che concorrono per passare all'area superiore non devono conoscere a menadito i manuali di diritto amministrativo e neanche sapere a memoria il codice doganale, ma dimostrare di essere in grado di svolgere il lavoro dell'area per la quale concorrono.

È utopia pensare che un lavoratore dei Monopoli possa, in questo momento, cimentarsi con la materia doganale e viceversa, se non vengono forniti i rudimenti e su questi – e non altro – verificata la conoscenza in materie non attinenti al proprio lavoro.

In questo periodo difficile, stiamo dimostrando di essere in grado di sostenere il nostro Paese nel fronteggiare l'emergenza, di essere responsabili e di saper rischiare anche la salute per svolgere il nostro compito. Crediamo di meritare la giusta considerazione e di poter affrontare la procedura di selezione interna applicando le stesse norme emergenziali che stiamo applicando con successo nel lavoro quotidiano.

Abbiamo per questo insistito a chiedere, nella nota allegata al presente notiziario, che venga resa disponibile una banca dati delle domande, ma anche che siano previsti brevi corsi di formazione online, sul modello di quelli previsti per i lavoratori che entrano in agenzia da altri enti, e che la procedura d'esame riguardi le materie inerenti il nostro lavoro e non altro. Come sempre, vi terremo informati sulle risposte che arriveranno da parte dell'Agenzia.

L'UFFICIO STAMPA